

PROPOSTA DI ACCORDO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'ANNO 2016

Attuativo del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999 e dei CCNI sottoscritti negli anni precedenti per il personale del Comparto Enti Pubblici non economici

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2016 alle ore 15:00 presso la sede dell'Ordine dei Commercialisti di Macerata ha avuto luogo un incontro per la contrattazione integrativa di Ente per l'anno 2016 finalizzata a incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Sono presenti per la parte pubblica il Presidente Dott. Giorgio Piergiacomì e la sig.ra Stura Annarita rappresentante sindacale della Cisl Fp, delegata dal personale dell'Ordine.

Assistono, altresì, il dott. Maurizio Stacchiola, tesoriere, il dott. Andrea Cirilli, vice-presidente ed il rag. Luciano Pingi, consulente incaricato alla predisposizione delle buste paga dell'ente.

Preliminarmente le parti concordano di determinare, in applicazione del CCNL relativo al Personale non dirigente del comparto degli Enti Pubblici non economici, l'importo relativo del Fondo di Ente per i trattamenti accessori.

Inoltre le parti convengono:

- sulla validità dei risultati conseguiti nella gestione dell'Ente, con il miglioramento delle competenze e l'efficienza nella risposta all'utenza.
- Di tener conto del nuovo sistema di classificazione del previsto dagli art. 5-6-7 del CCNL 2006/2009 improntato a criteri di flessibilità, correlati alle esigenze connesse ai modelli organizzativi degli Enti ed atti a garantire migliore corrispondenza delle prestazioni lavorative dei dipendenti agli obiettivi dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato le parti concordano quanto segue:

1. Campo di applicazione e durata

Il presente Contratto Collettivo integrativo si applica al personale dipendente dell'Ordine

Il presente Contratto Collettivo Integrativo ha validità per l'anno 2016; gli effetti giuridici ed economici si riferiscono all'anno 2016. Gli istituti a contenuto economico sono applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione.

2. Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è ispirato ai principi dell'informazione, della concertazione e della consultazione, come previsto dall'art. 6 del CCNL 16 febbraio 1999, dall'art. 3 del CCNL 9 ottobre 2003 e dall'art. 4 del CCNL 1° ottobre e si attua attraverso incontri programmati con cadenza annuale con le OOSS.

3. Sistema di classificazione del personale

Il sistema di classificazione del personale segue lo schema previsto dall'art. 13 del CCNL 16 febbraio 1999 e delle modifiche ad esso introdotte dal CCNL 1° ottobre 2007, tenendo conto delle declaratorie di ciascuna Area professionale contenute nell'allegato B del CCNL 1° ottobre 2007.

4. Sviluppi economici

Gli sviluppi economici all'interno delle aree, di cui all'art. 12 del CCNL 1° ottobre 2007, sono attribuiti previa valutazione dei seguenti elementi:

- Livello di esperienza maturato e delle competenze acquisite
- Titoli culturali e professionali posseduti
- Specifici percorsi formativi

Gli sviluppi economici avvengono con decorrenza fissa dal 1 gennaio di ciascun anno.

5. Fondo per i trattamenti accessori del personale

E' istituito il Fondo per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle Area C.

Il Fondo verrà finanziato con le risorse di cui all'art. 31 del CCNL 1998 -2001, come integrate dall'art. 4 commi 3,6, e 10 CCNL 14 marzo 2001, dall'art. 25 del CCNL 9 ottobre 2003, dall'art. 5 CCNL 8 maggior 2006, dall'art. 38 CCNL 1 ottobre 2007, nonché dagli altri stanziamenti previsti dai successivi rinnovi contrattuali. Il fondo è adeguato ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2000-2001 secondo quanto previsto dall'allegato A.

6. Utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori del personale

Il fondo per i trattamenti accessori del personale verrà utilizzato per i seguenti istituti:

- ✓ Corresponsione dell'indennità di ente
- ✓ Finanziamento degli sviluppi economici
- ✓ Corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, secondo i criteri di seguito individuati.

I compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva sono erogati sulla base del grado di raggiungimento dell'obiettivo attribuito al personale dipendente , sulla base del raggiungimento dell'obiettivo attribuito. Sarà cura dell'Ente verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi.

7. Fissazione obiettivi 2016

Alla luce della contrattazione decentrata vengono definiti gli obiettivi per l'anno 2016.

- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni per PERLA P.A. e corretta gestione degli aggiornamenti
- Aggiornamento e regolare procedimento delle informazioni alla P.A. (Indice P.A per la PEC)
- Gestione Albo
- Aggiornamento costante dei dati per il funzionamento del sito dell'Ordine
- Mantenimento dello standard di efficienza e qualità dell'ufficio di segreteria

I compensi sono erogati mensilmente.

8. Sicurezza sul lavoro

Le parti garantiranno, nell'ambito delle proprie competenze, la piena attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza di cui al D.lgs n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Accordo programmatico per l'anno 2017

Le parti convengono che la prossima contrattazione per l'anno 2017 verrà convocata entro il mese di aprile e che in tale contesto verrà valutata una piattaforma programmatica.

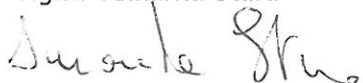
10. Norme finali

Rimane confermato quanto stabilito nell'accordo del 15/11/2011 e precedenti.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto, si rinvia alle disposizioni contenute nei CCNL.

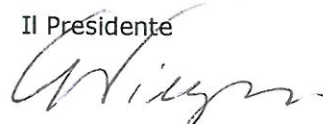
Per le OOSS

Sig.ra Annarita Stura



Ordine Commercialisti

Il Presidente



SCHEMA PROGETTO anno 2016

Art. 4 comma 10 CCNL 2000/2001

Settore interessato: area crediti formativi

Personale interessato: Mancini Mirella

Il progetto prevede la riorganizzazione delle attività in merito all'applicazione del nuovo regolamento in materia di FPC, sia da un punto di vista dell'analisi che dell'applicazione dello stesso, considerati, inoltre i nuovi elementi di straordinarietà che esso riporta.

Il nuovo regolamento presenta, tra le altre cose un'importante revisione dell'applicazione della vera e propria gestione dei crediti formativi. Si presenta, contrariamente al regolamento passato, una fondamentale revisione: l'obbligo formativo, seppur in forma ridotta nel numero dei crediti, interessa gli over 65, gli iscritti all'elenco speciale e coloro che risultano non praticare la professione, categorie in passato esonerate totalmente dal suddetto obbligo.

Per cui si rende fondamentale una capillare informazione verso questi soggetti al fine di evitare una qualunque inadempienza e la conseguente apertura di un procedimento disciplinare.

Di seguito a ciò si presenta un aumento notevole del numero delle posizioni da gestire e soprattutto diverse tra loro.

Si rende, inoltre, necessaria la predisposizione di tutta la nuova modulistica relativa alle richieste di esoneri, totali o parziali.

Nel mese di settembre entrerà in funzione il nuovo portale della formazione rendendo necessarie maggiori e più precise informative per gli iscritti all'Ordine.

Risultato ed impegno:

il risultato comprende:

- Avvicinamento della struttura dell'Ordine al professionista;
- Miglioramento della comunicazione fra Ente ed iscritti in merito al suddetto regolamento;
- Prevenzione delle anomalie degli obiettivi di formazione e riduzione degli inadempienti
- Verifica formazione dei singoli iscritti all'Ordine

L'impegno sarà misurato attraverso la presentazione di un'analisi dell'andamento del raggiungimento dei crediti acquisiti sia nel corso degli anni 2014 - 2015 e nel primo semestre del 2016 da parte degli iscritti.

L'obiettivo si intende raggiunto se nel corso dell'anno si riscontreranno, tra crediti, esoneri e carenti, monitorate almeno un terzo delle posizioni di tutti gli iscritti.

Vantaggi per gli iscritti:

Gli iscritti e i partecipanti agli eventi ottengono maggiori informazioni riguardanti le nuove normative e la loro posizione e lo stato aggiornato dei crediti formativi.

Aspetti e benefici

L'attività di monitoraggio rivolta ai crediti formativi, essendo preordinata all'assolvimento di un obbligo professionale con sviluppi che possono attivare procedimenti disciplinari consentirà di ridurre i tempi e conseguentemente i costi che l'Ordine sostiene per la verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo e per le conseguenti azioni disciplinari.

Il controllo puntuale migliorerà l'efficienza del lavoro dell'Ordine e il rapporto con gli iscritti.

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto comporterà l'erogazione di un importo annuo individuale di euro 1.500,00= da erogarsi entro il mese di novembre 2016. Il suddetto importo non influenzerà la maturazione di TFR e ratei di tredicesima.

Art. 4 comma 10 CCNL 2000/2001

Settore interessato: area amministrativa

Personale interessato: Montecchiari Monica

Il progetto riguarderà l'operato della segreteria a supporto e sostegno delle attività tecnico-operative in applicazione dei diversi regolamenti in vigore per l'espletamento della funzione disciplinare territoriale svolta dal consiglio di disciplina e dai singoli collegi di disciplina istituiti presso l'Ordine stesso. L'attività inizia con l'individuazione di singoli casi attraverso l'analisi preventiva di eventuali esposti, articoli di stampa, avvisi e notizie comunicate d'ufficio dal Tribunale e dal Consiglio dell'Ordine da trasmettere al Consiglio di disciplina. In seguito l'attività della segreteria si contempla nella tenuta dei rapporti tra Consiglio dell'Ordine e Consiglio di disciplina, dei rapporti tra Consiglio di disciplina e Collegi di disciplina, tra quest'ultimi e i singoli iscritti e terzi interessati nel procedimento nel rispetto dei termini di legge diversi per ogni singolo caso. La straordinarietà della situazione consta nel fatto che dall'01.06.2015 è entrato in vigore il nuovo regolamento per la funzione disciplinare territoriale che si applica in contemporanea al regolamento in vigore dal novembre 2009 al 31.05.2015 e pertanto la segreteria deve gestire, fino a chiusura dei procedimenti avviati ante giugno 2015, le diverse procedure tenendo conto dei diversi termini applicabili, considerato, inoltre, che parte delle stesse sono state avviate dal Consiglio dell'Ordine prima dell'entrata in vigore dei consigli di disciplina.

Risultato ed impegno:

il risultato comprende:

- Avvicinamento della struttura dell'Ordine ai terzi coinvolti nel procedimento
- Avvicinamento del Consiglio di disciplina al professionista
- Miglioramento della comunicazione fra Ente ed iscritti
- Verifica delle posizioni dei singoli iscritti all'Ordine
- Coordinamento e miglioramento dei rapporti tra Consiglio dell'Ordine e Consiglio di disciplina.

L'impegno sarà misurato attraverso la presentazione di uno schema delle procedure attivate da parte dei singoli collegi di disciplina. L'obiettivo si intende raggiunto se nel corso dell'anno seguite almeno n.20 pratiche.

Vantaggi per gli iscritti:

Gli iscritti ed i terzi interessati hanno la possibilità di verificare direttamente presso la sede dell'Ordine l'attuale posizione in relazione alle procedure avviate nel rispetto delle normative vigenti.

Aspetti e benefici

L'attività di assistenza e di segreteria ai consigli di disciplina essendo preordinata all'assolvimento di un obbligo dell'Ordine, consentirà il rispetto dei termini di applicazione dei regolamenti vigenti in materia disciplinare necessari per l'espletamento dei procedimenti a pena di decadenza degli stessi.

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto comporterà l'erogazione di un importo annuo individuale di euro 1.500,00= da erogarsi entro il mese di novembre 2016. Il suddetto importo non influenzerà la maturazione di TFR e ratei di tredicesima.